

ALLE AZIENDE CLIENTI
LORO INDIRIZZI

Bologna, 27 maggio 2024

Circolare n. 10/2024

PERMESSI ELETTORALI AI DIPENDENTI IN OCCASIONE DELLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE ED EUROPEE

Il presente documento non costituisce parere professionale ed il relativo contenuto ha esclusivamente carattere informativo.

Si ricorda che i lavoratori dipendenti pubblici e privati (sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato) nominati alla carica di Presidente di seggio elettorale, segretario e scrutatore, nonché rappresentanti di lista, di gruppo, di partiti, hanno diritto di assentarsi dal lavoro per tutta la durata delle operazioni elettorali, in quanto i giorni di assenza sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa (si tratta del **8, 9 e 10 giugno** nonché del **22, 23 e 24 giugno** per gli eventuali turni di ballottaggio).

In particolare si fa presente quanto segue:

- **nelle giornate festive** (domenica 9 giugno e 23 giugno) e non lavorative (sabato 8 giugno e 22 giugno, se non lavorativi): quota giornaliera di retribuzione in aggiunta alla retribuzione normalmente percepita o, in alternativa, recupero di tali giornate con riposi compensativi retribuiti, da fruire al massimo nell'arco della settimana, data la natura compensativa del permesso, e secondo modalità concordate tra datore di lavoro e lavoratore, tenendo conto anche delle esigenze produttive ed organizzative dell'azienda;
- **nelle giornate lavorative** (sabato 8 giugno e 22 giugno, se lavorativi e lunedì 10 giugno): diritto di assentarsi dal lavoro e di percepire la normale retribuzione, anche qualora lo svolgimento delle operazioni elettorali copra soltanto una parte della giornata;
- **lunedì 24 giugno, in caso di ballottaggio**: i seggi elettorali saranno aperti dalle 7 alle 15 per cui il lavoratore ha diritto ad un giorno di assenza dal lavoro con diritto alla normale retribuzione.

Il lavoratore chiamato all'adempimento delle funzioni elettorali deve, in via preventiva, informare tempestivamente il datore di lavoro producendo copia della comunicazione di convocazione al seggio e, successivamente, consegnare l'attestazione del Presidente del seggio, recante la data e l'orario di inizio e chiusura delle operazioni (vistata dal vicepresidente per i presidenti di seggio) o di presenza al seggio per i rappresentanti di lista o partito.

Per quanto riguarda in particolare le aziende che applicano il **C.C.N.L. del settore commercio e terziario**, nel caso in cui l'articolazione dell'orario settimanale sia su cinque o sei giorni, il sabato non dà comunque diritto al recupero in quanto il diritto al riposo compensativo o al pagamento, in alternativa, della quota retributiva, spetta per legge per i soli giorni festivi o non lavorativi mentre il sabato è considerata, nel CCNL Terziario, "giornata lavorativa a zero ore".

* * * *

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito a quanto sopra esposto, porgiamo i più cordiali saluti.

HARVARD S.r.l.